



22 DICEMBRE 2024
VI DOMENICA DI AVVENTO
Domenica dell'Incarnazione o
della Divina Maternità della
beata sempre Vergine Maria



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RESURREZIONE

Gv 20, 11-18

Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto».

Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!» -. Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"».

Maria di Màgdala andò ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Cfr. Lc 1, 43

Elisabetta dice a Maria: «Perché a me sei venuta, Madre del mio Signore? Se l'avessi saputo, sarei uscita a te incontro. Tu porti in grembo il Re dell'universo, io solamente un profeta; tu colui che dà la legge, io colui che la osserva; tu la Parola che salva, io la voce che ne proclama l'avvento».

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione perché da lei abbiamo ricevuto lo stesso Autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 62, 10 – 63, 3b

Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il Salvatore

Lettura del profeta Isaia

In quei giorni, Isaia disse: «Passate, passate per le porte, sgombrate la via al popolo,

spianate, spianate la strada,
liberatela dalle pietre,
innalzate un vessillo per i popoli».
Ecco ciò che il Signore fa sentire
all'estremità della terra:
«Dite alla figlia di Sion:
"Ecco, arriva il tuo salvatore;
ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede".
Li chiameranno "Popolo santo",
"Redenti del Signore".
E tu sarai chiamata Ricercata,
"Città non abbandonata"».
«Chi è costui che viene da Edom,
da Bosra con le vesti tinte di rosso,
splendido nella sua veste,
che avanza nella pienezza della sua forza?».
«Sono io, che parlo con giustizia,
e sono grande nel salvare».
«Perché rossa è la tua veste
e i tuoi abiti come quelli di chi pigia nel torchio?».
«Nel tino ho pigiato da solo
e del mio popolo nessuno era con me».

Parola di Dio.

SALMO

Sal 71 (72), 3-4. 6-7b. 17b-19

Rallegrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore

Le montagne portino pace al popolo
e le colline giustizia.
Ai poveri del popolo renda giustizia,
salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore. **R**

Scenda come pioggia sull'erba,
come acqua che irroro la terra.
Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato. **R**

Benedetto il Signore, Dio d'Israele:
egli solo compie meraviglie.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre:
della sua gloria sia piena tutta la terra. **R**

EPISTOLA

Fil 4, 4-9

Rallegratevi, il Signore è vicino

Lettera di S. Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 38

Alleluia.

Ecco la serva del Signore:

avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia.

VANGELO

Lc 26, 38a

Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito santo scenderà su di te, e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

**Dal cielo il nostro Salvatore
è disceso nel grembo di Maria.
È lodato dagli angeli
e chiamato Dio sovrano.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, che ci hai creato e hai mandato a noi il tuo Verbo, fatto uomo nel grembo della vergine Maria, guarda con amore il tuo popolo e ascolta la sua umile voce. Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo. Alle parole: e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria si è fatto uomo, **si genuflette**

SUI DONI

Il tuo Spirito, o Dio onnipotente, disceso con la sua gloria nella vergine Maria, accolga le nostre offerte e le ricolmi della sua grazia. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
celebrare il mistero della beata vergine Maria
che, accogliendo con fede illibata l'annuncio dell'angelo,
concepì il tuo Verbo, rivestendolo di carne mortale;
nell'esiguità del suo grembo
racchiuse il Signore dei cieli e il Salvatore del mondo
e per noi lo diede alla luce,
serbando intatta l'integrità verginale.
Stupiti e gioiosi per questo prodigio,
uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te, Padre,
unico onnipotente Dio col Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della tua lode:

Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf. Lc 11, 27

**Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo
e beato il seno che ti ha nutrito,
o Signore del mondo
che per salvare gli uomini
ti sei degnato assumere la natura mortale.**

ALLA COMUNIONE

**O scambio di doni mirabile!
Il Creatore del genere umano,
nascendo dalla vergine intatta
per opera di Spirito Santo,
riceve una carne mortale
e ci elargisce una vita divina.**

DOPO LA COMUNIONE

Resta con noi, o Dio onnipotente e per l'intercessione di Maria vergine e madre aiutaci con instancabile amore a custodire in ogni giorno della vita il dono ricevuto alla tua mensa. Per Cristo nostro Signore.